

Domenica 20.07.2014

Credo di parlare a nome di tutti i bikers, dicendo che la levataccia a cui siamo stati costretti domenica in virtù dell'orario di partenza, sia stata ripagata da un giro molto bello, sviluppato ancora una volta in maniera sapiente e precisa dai tracciatori, cui vanno di nuovo i nostri complimenti.

Il percorso prevedeva di raggiungere Pratizzano passando per Casina, Castelnuovo Monti, Monteduro, quindi Collagna, la salita a Pratizzano appunto, e rientro da Ramiseto, Vetto, fondovalle d'Enza sino a S.Polo quindi Montecavolo.

Al gruppo partito da Montecavolo (ILLER, BRUNO, RICCARDO, SERGHEI, SILVIO- gradito e vedremo più avanti quanto mai opportuno il ritorno di Serguei ), si sono uniti a Puianello Giuliano Enrico Carlo Dino Robbibonni Michele Sasà e Giorgio, suo fratello.

Partenza a ritmo sostenuto, con Michele ed io a fare l'andatura tra i richiami – per la verità non molto ascoltati !! – di Silvio e Giuliano, che ci ricordavano il percorso da farsi. A dire il vero, io una giustificazione l'avevo: mancanza del contachilometri !! Ed è così che in poco meno di un'ora raggiungiamo Casina, lasciata dopo un breve ristoro e qualche foto per proseguire in direzione La Quercia prima e Castelnuovo Monti poi. Ed è proprio all'altezza della Quercia che siamo costretti a una deviazione forzata per Carpineti e Felina (BRUNO, ILLER, RICCARDO cambiano, addirittura, percorso), causa chiusura del ponte sulla statale (o Dino, debbono aver cambiato la serratura dei cancelli, visto che le tue chiavi non hanno funzionato!). Intanto si sprecavano gli aneddoti e i ricordi tra i reduci della trasferta in quel del Gavia, Mortirolo e Stelvio.

Raggiungiamo così Castelnuovo Monti (MICHELE abbandona la truppa) e Monteduro, da cui, dopo una sosta alla fontana – momenti sempre immortalati da Dino e Cavvo, unitosi nel frattempo alla truppa – ripartiamo alla volta di Collagna dove ci attenderà la salita più impegnativa della giornata, Pratizzano via Vallisnera, una salita dalla pendenza costante, che in alcuni tratti raggiunge il 14/15% e che solo nel tratto intermedio concede un po' di respiro. Una volta arrivati in cima, tuttavia, lo scenario è tale da “giustificare” la tanta fatica fatta. E mi raccomando Dino ... ricorda ... “il segmento finisce lì” ! Una menzione per Andrea, restato coperto sino ai piedi della salita, dove ha salutato il resto del gruppo involandosi verso la vetta. (beata gioventù .. !!). In realtà pare cercasse semplicemente un bar per rifocillarsi ... !!

Discesa per raggiungere Ramiseto, ristoro in piazza a base di gnocco e Coca Cola ! (la giusta “dieta” del ciclista, vero Serguei !??), quindi ripartenza per Vetto (Cavvo rientra a Castelnuovo). L'assenza di Chuba – punto di riferimento nelle fasi di rientro - direi non si sia fatta sentire lungo la fondovalle dell'Enza, “egregiamente” sostituito da Serguei (il panino ha funzionato a dovere .. allora !!), che ci ha portato sino a S.Polo a velocità “controllata”. Solo !! l'allungo di Dino ha creato un frazionamento nel gruppo, e così (divisi) siamo arrivati in piazza a Montecavolo.

Per chi a percorso tutto il giro, con la deviazione per Carpineti e Felina km 121

L'intero percorso è stato fatto anche da LucioCav, che partito in ritardo, si è cuccato una bella rata di chilometri, con la dolce compagnia di Roberta.